

**INEA**

***Indagine sull'impiego degli immigrati stranieri  
nell'agricoltura italiana***

**Anno 2009**

**INDAGINE REGIONALE MOLISE**

## **1. Dati identificativi del redattore**

- Mariagrazia Rubertucci
- Anno di riferimento: 2009
- Regione indagata: Molise

## **2. I soggetti contattati**

- Coldiretti Molise – Direttore dr. A. Milo
- Confederazione Italiana Agricoltori Molise – Presidente dr. D. Campolieti
- Regione Molise – Direzione Generale III
- Servizio Promozione e Tutela Sociale – Responsabile dr.ssa L. Viti
- Osservatorio regionale sui fenomeni sociali – dr.ssa M. Fratangelo
- Amministrazione Provinciale
- Centro Territoriale per l'impiego di Campobasso –dr.ssa de Martino, dr. Vecchiarelli
- Centro Territoriale per l'impiego di Isernia – Direttore dr.ssa Di Pietro
- Centro Territoriale per l'impiego di Termoli – Direttore dr. Vecchiarelli
- Altri Enti pubblici
- Direzione Regionale del Lavoro
- Agenzia Molise Lavoro
- Comunità religiose
- Caritas di Termoli-Larino “Cittadella della Carità” – Direttore: Don Ulisse Marinuzzi

## **Le modalità di raccolta delle informazioni**

L'indagine si è articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione dei soggetti da contattare;
- invio - per posta ordinaria - di una formale lettera di presentazione dell'Indagine INEA avente ad oggetto la richiesta delle informazioni. Alla lettera si è allegato il Questionario INEA per la raccolta dei dati di tipo quantitativo e lo schema predisposto dalla sede INEA Molise per la raccolta dei dati di tipo qualitativo (Schema Intervista Testimoni Privilegiati). I testimoni privilegiati sopra indicati hanno già collaborato alla indagine INEA negli anni passati. Pertanto essi, conoscendo l'oggetto dell'indagine e la modalità di raccolta dati, hanno chiesto di compilare direttamente il Questionario INEA e lo Schema Intervista Testimoni Privilegiati;
- contatto telefonico con i testimoni privilegiati volto a dettagliare il contenuto della richiesta dati inviata dalla sede INEA Molise e a chiedere l'invio delle informazioni;
- contatto diretto o telefonico con i testimoni privilegiati volto ad approfondire l'analisi informazioni fornite alla sede regionale INEA;
- elaborazione, analisi e commento delle informazioni raccolte con l'indagine da parte della Sede regionale INEA per il Molise.

### **3. Agricoltura, agroindustria e agriturismo**

L'analisi del comparto agroalimentare molisano prende avvio dall'esame sintetico delle performance economiche realizzate negli anni recenti e prosegue con un approfondimento sugli aspetti strutturali caratterizzanti l'agricoltura, l'industria agroalimentare e l'agriturismo.

In termini di ricchezza prodotta il comparto agricoltura, silvicoltura e pesca rappresenta una componente secondaria dell'economia regionale, avendo contribuito nella misura del 5,7% alla formazione del valore aggiunto regionale per l'anno 2008. Rispetto al dato dell'anno precedente il valore aggiunto del settore mostra un incremento del 10,8%, a fronte di una flessione del complessivo valore aggiunto regionale pari allo 0,2% (tabella 1).

La crescita dell'economia agricola si traduce anche in un incremento degli occupati totali (+3,4% rispetto al dato del 2007), per un totale di oltre 12mila unità nel 2008 (tabella 2).

Le stime aggiornate di produzione, consumi intermedi e valore aggiunto, rese note di recente dall'Istat a livello territoriale per l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca, mostrano per l'anno 2009 un andamento negativo del settore agricolo molisano. I dati provvisori relativi al 2009, se comparati con quelli dell'anno precedente, indicano sia un calo del valore aggiunto superiore all'8,6%, sia un calo del valore della produzione totale pari al 5% (tabella 3). Per le principali colture regionali si osserva difatti una riduzione del valore della produzione, stimata nella misura del 40% per i cereali, e pari all'8,9% e all'8,6% rispettivamente per i prodotti vitivinicoli e dell'olivicoltura, vale a dire per le produzioni tipiche della regione. Importante risulta invece essere l'aumento della produzione rilevato per la frutta (+34%), mentre appare sostanzialmente invariato il valore della produzione degli allevamenti zootecnici (+1,49%).

A completamento del quadro informativo e di analisi del comparto agroalimentare molisano di seguito si esaminano le singole componenti dell'agricoltura e dell'industria alimentare regionale.

In Molise il settore agricolo presenta caratteristiche strutturali e competitive diversificate in quanto risente sia degli elementi morfologici, strutturali e organizzativi limitanti le possibilità di scelta degli imprenditori agricoli, sia delle specifiche dinamiche socio-demografiche operanti in regione, fortemente differenziate tra le aree rurali interne e montane, e quelle costiere e di collina irrigua.

Gli ultimi dati resi disponibili dall'ISTAT sulla struttura e produzioni delle aziende agricole – relative all'anno 2007 - indicano pari a 23.511 le aziende agricole molisane, con una superficie totale (SAT) di 265.463 ettari, ed una superficie agricola utilizzata (SAU) di poco superiore a 200mila ettari (tabella 4). Rispetto ai risultati dell'indagine compiuta nel 2005 si registra un calo delle aziende del 6,1% (contro il 2,8% rilevato a livello nazionale) ed una contrazione della SAU e della SAT rispettivamente del 5,8% e 3,5%.

Il confronto con i risultati dell'ultimo censimento mostra inoltre che dal 2000 al 2007 le aziende agricole sono diminuite del 18,6%, mentre la riduzione delle superfici è pari al 6,1% per la SAU e al 5,8% per la SAT.

Malgrado il calo del numero di aziende e della superficie agricola si riscontra la stabilità della dimensione media aziendale in termini di SAU (8,5 ha) rispetto al dato del 2005, mentre essa è cresciuta del 14,9% rispetto al dato censuario del 2000 (tabella 5) a seguito di un processo di ristrutturazione che ha visto la fuoriuscita soprattutto delle aziende di piccole dimensioni.

A seguito dell'assoluta prevalenza della forma di conduzione diretta del coltivatore - con lavoro prevalente dello stesso o con uso esclusivo di manodopera familiare – e dell'esiguo numero di aziende condotte prevalentemente con manodopera extrafamiliare o con l'impiego di lavoratori salariati, si rileva che la categoria della manodopera familiare costituisce oltre l'82% della manodopera impiegata nelle attività agricole, mentre il restante 17,3% è costituito prevalentemente da manodopera salariata a tempo determinato (tabella 6).

Per la complessiva manodopera aziendale in agricoltura si registra un calo in termini di addetti pari al 4% tra il 2005 e il 2007, correlato esclusivamente alla diminuzione della manodopera familiare (-

12,5%) visto il significativo incremento del numero di addetti afferenti alla categoria altra manodopera aziendale (+80,3%).

La riduzione del numero delle aziende agricole e degli occupati nel settore è in parte connessa all'accentuato processo di senilizzazione dell'imprenditoria agricola molisana, che ha rappresentato e continuerà a rappresentare un serio ostacolo alla dinamicità delle imprese. Rimane pertanto ancora sentita a livello regionale la necessità di contrastare tale fenomeno con azioni di sviluppo rurale che siano volte contemporaneamente al ringiovanimento della classe imprenditoriale agricola e alla limitazione del processo di desertificazione socio-demografica delle aree rurali, affinché si ottenga la permanenza dei giovani nelle aree marginali a presidio dei territori (anche per finalità sociali e culturali, visto il generale invecchiamento della popolazione).

La limitata dimensione strutturale caratterizzante l'agricoltura molisana, insieme ad altri fattori ha contribuito a determinare le condizioni per la fuoriuscita dal settore di molte aziende marginali, come pure essa è causa della oggettiva difficoltà riscontrata da quelle imprese rivolte al mercato che non sono in grado di competere sul prezzo con i nuovi competitors a causa di una offerta contenuta ed avente ad oggetto soprattutto prodotti indifferenziati o non affermati con marchio certificato.

Riguardo alle coltivazioni è dato osservare che le superfici agricole sono investite principalmente a seminativi, pari a oltre 60mila ettari secondo le ultime stime Istat per l'anno 2009. Tra i seminativi predomina il frumento duro con oltre 47mila ettari, che tuttavia è interessato da un forte ridimensionamento (nel 2008 erano 62mila gli ettari messi a coltura); ampie superfici sono destinate alle coltivazioni foraggere ed erbacee con poco più di 60mila ettari, mentre tra le coltivazioni permanenti quelle maggiormente diffuse risultano essere l'olivo (20mila ha) e la vite (oltre 6mila ha) (tabella 7).

Il settore zootecnico riveste un'importanza notevole nel panorama agricolo molisano, nonostante le dimensioni degli allevamenti siano piuttosto limitate. La consistenza media del numero di capi di bestiame allevati per azienda varia a seconda delle specie (tabella 8). Per l'allevamento bovino i dati ISTAT relativi al 2007 indicano una consistenza media di 17 capi, mentre le aziende che allevano vacche da latte e bufalini hanno una dimensione media rispettivamente pari a 10 e 61 capi. Per le specie avicole si rileva una dimensione media molto elevata a seguito della forte concentrazione in regione di allevamenti avicoli industriali per la produzione di carne.

Il dato del 2007 confrontato con quello del 2005 evidenzia un incremento del numero medio di capi per azienda solo nel caso degli allevamenti avicoli, al contrario per i bufalini e per i conigli si osserva una riduzione del numero medio di capi per azienda, mentre è stabile il numero medio delle altre specie di bestiame.

Alla debolezza dell'apparato produttivo agricolo regionale da alcuni anni si contrappongono l'avvio di processi di ristrutturazione e di ammodernamento del settore, nonché alcuni elementi peculiari rappresentati dall'esistenza di un paniere di offerta di buona qualità, sebbene sia ancora limitato il peso di beni agroalimentari differenziati o differenziabili attraverso politiche di valorizzazione e tutela dell'origine.

Per le produzioni agricole di maggior interesse - sia per superficie investita o numero di capi, sia per dimensione economica - si osserva inoltre la presenza di filiere produttive, alcune delle quali di rilievo nazionale. Tra queste si annovera quella legata alla produzione di barbabietola da zucchero (con a valle l'impianto di trasformazione Zuccherificio del Molise) e quella legata all'allevamento avicolo con la relativa produzione di carne.

Riguardo al settore della trasformazione alimentare risulta prevalere un modello di impresa di tipo familiare, orientato principalmente alla fabbricazione di oli e grassi vegetali ed animali ed alle produzioni lattiero-casearie.

Il sottodimensionamento delle unità locali, le dotazioni tecnologiche non sempre adeguate ad affrontare l'urto competitivo con i mercati e, in alcuni comparti produttivi, una scarsa presenza di impianti di trasformazione, costituiscono le principali criticità del settore che attualmente ne limitano la capacità competitiva.

In generale si osserva una scarsa integrazione di filiera a seguito delle sporadiche reti relazionali esistenti (forme associazionistiche e processi integrativi), limitate a ben definiti areali e poco organizzate, tanto da non consentire di affrontare con la necessaria massa critica - e con i conseguenti effetti sinergici - i mercati extra-locali.

Risulta inoltre ancora poco diffusa l'adesione delle imprese ai sistemi di certificazione delle produzioni di qualità (con l'eccezione del settore vitivinicolo ed olivicolo), elemento alla base dell'implementazione di strategie di marketing e di valorizzazione commerciale delle produzioni, testimoniata dai pochi marchi di tutela comunitari presenti sul territorio molisano in confronto ad una singolare tradizione produttiva di qualità ed alla presenza di numerose tipicità produttive ed enogastronomiche (tabella 9).

Il Molise difatti genera un nutrito paniere di prodotti agroalimentari tradizionali (circa 160), la maggior parte dei quali appartengono ai comparti delle carni, delle paste fresche e dei prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati. L'olio e i prodotti lattiero-caseari vengono commercializzati in tutta la penisola. Il più delle volte questi prodotti di "nicchia" non rientrano nella grossa catena di distribuzione dei supermercati, ma vengono distribuiti esclusivamente in negozi specializzati in enogastronomia, come pure esportati in alcuni paesi europei, in America e in Giappone.

Va inoltre sottolineato che molte difficoltà del settore sono dovute alla carenza di infrastrutture logistiche, nonché alla bassa diffusione dell'utilizzo dei servizi a supporto della produzione e della commercializzazione dei prodotti agroalimentari.

Nell'ambito delle attività secondarie un ruolo chiave è assunto dall'agriturismo (tabella 10). I dati rilevati dall'Istat per l'anno 2008 indicano un tasso di crescita delle aziende in Molise (+8,5%) decisamente superiore a quello osservato per l'Italia (+4,3%). Le strutture agrituristiche si localizzano sia nelle aree montane (50,6%) sia in quelle collinari (50,4%) e si caratterizzano per la propensione a svolgere attività di ristorazione. L'offerta di alloggi rimane invece al di sotto della media nazionale, come pure risulta essere contenuto il numero delle aziende agrituristiche che tende a diversificare l'offerta di servizi (tabella 11).

#### **4. Norme ed accordi locali**

Di seguito si indicano, in ordine cronologico, le norme e i programmi di azioni positive realizzati dalla Regione Molise per favorire l'inclusione sociale.

##### **– Protocollo d'intesa per una rete territoriale di supporto ai servizi per gli stranieri**

*Soggetti coinvolti:*

- Regione Molise – Assessorato alle politiche Sociali
- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Campobasso
- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Isernia
- Questura di Campobasso
- Questura di Isernia

*Contenuti:*

- Realizzazione di un sistema integrato di interventi finalizzato all'orientamento, all'informazione e al supporto degli stranieri per semplificare l'accesso ai servizi di interesse;
- Elaborazione e realizzazione di percorsi formativi permanenti indirizzati ai referenti degli sportelli informativi costituiti presso gli ambiti territoriali di riferimento, nonché al personale degli Enti pubblici e Associazioni pubbliche e private operanti nel settore;
- Realizzazione di una Banca dati per il monitoraggio del fenomeno immigratorio.

##### **– Deliberazione della Giunta Regionale n. 346 dell'8 marzo 2004 "D. lgs. 286/98 Documento di Attuazione degli indirizzi programmatici per l'attivazione dei primi interventi inerenti l'immigrazione in Molise – Provvedimenti"**

*Soggetti coinvolti:*

- Regione Molise

*Contenuti:*

- Interventi programmati: Istituzione di una struttura organizzativa denominata CIRM – Centro Immigrazione Regione Molise con sede presso l’Assessorato alle Politiche Sociali

Obiettivi specifici del CIRM:

- sviluppare una conoscenza quantitativa e qualitativa dell’immigrazione;
- programmare e progettare interventi ed attività a livello regionale e locale attraverso un’attività di monitoraggio ed analisi da parte dell’Osservatorio Regionale per l’Integrazione e la Multietnicità;
- favorire azioni di supporto per l’inserimento degli immigrati nei vari ambiti del tessuto sociale, stabilendo interazioni con le varie strutture interessate e gestendo attraverso uno “Sportello Informativo Immigrazione” azioni necessarie e coordinate per supportare l’inserimento degli immigrati e promuovere i servizi offerti con opuscoli, manifesti, un sito web ed un numero verde;
- promuovere l’informazione, la formazione e la mediazione linguistico-culturale con incontri pubblici relativi all’integrazione, all’interculturalità, alla convivenza, alla pura conoscenza del fenomeno e con interventi progettuali di educazione interculturale all’interno delle scuole (mediatore linguistico-culturale).

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1846 del 19 dicembre 2005 “D. lgs. n. 286/98 recante *Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero* – Programma regionale di iniziative a favore degli immigrati anno 2006”**

*Soggetti coinvolti:*

- Regione Molise

*Contenuti:*

- Programma regionale di iniziative a favore degli immigrati extra-comunitari, anno 2006

*Interventi programmati:*

- ricerca e informazione con pubblicazione di documenti e opuscoli informativi;
- alfabetizzazione con corsi di apprendimento della lingua e cultura italiana per immigrati adulti realizzati dai Centri Territoriali Permanenti di Campobasso, Isernia e Termoli;
- intercultura con un progetto di educazione interculturale nelle scuole della Regione Molise;
- corso di mediazione linguistico-culturale; iniziative promosse dal CIRM;
- azioni di supporto abitativo, assistenza socio-sanitaria, legale, lavorativa e scolastica, iniziative volte alla tutela della lingua e cultura d’origine realizzati dagli Ambiti Territoriali.

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 616 del 9 giugno 2008 “D. lgs. n. 286/98 recante *Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero* – Programma regionale di azioni ed iniziative a favore degli immigrati anno 2008 – Provvedimenti”**

*Soggetti coinvolti:*

- Regione Molise

*Contenuti:*

- Programma regionale di azioni ed iniziative nel settore dell’immigrazione – anno 2008:  
Aree di intervento
  - area flussi migratori, sostenibilità e integrazione: funzionamento Osservatorio Regionale e Sportelli Informativi;

- area formazione: realizzazione, tramite i Centri Territoriali Permanenti, di misure formative propedeutiche all'inserimento socio-lavorativo, formazione ed aggiornamento per operatori pubblici e privati, per mediatori culturali e/o linguistici, altri percorsi formativi ed informativi per gli immigrati;
- area integrazione sociale e scolastica: sostegno a programmi di integrazione scolastica e sociale e a progetti a valenza sperimentale e/o innovativa di accoglienza per minori stranieri, rivolti al personale docente e non docente e agli alunni autoctoni e non da realizzarsi nelle scuole dell'obbligo;
- area comunicazione: attività di promozione della interculturalità e di informazione e aggiornamento attraverso guide, opuscoli, brochure, manifestazioni, seminari e convegni finalizzati alla diffusione dei servizi e degli interventi socio-sanitari, scolastici, formativi ed educativi esistenti sul territorio per facilitarne l'accesso;
- area supporto tecnico: supporto alle attività e agli interventi nel campo dell'immigrazione attraverso la contrattualizzazione di collaboratori con specifici titoli di studio e competenze acquisite in materia di immigrazione.

– **Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi: progetti a "valenza territoriale" presentati da Enti pubblici e privati operanti sul territorio**

In data 19 Aprile 2009 la Regione Molise (Direzione Generale III) ha inoltrato al Ministero dell'Interno (Dipartimento per la libertà civile e l'immigrazione) parere favorevole di congruità rispetto agli orientamenti strategici di programmazione regionale sui quattro progetti presentati da Enti pubblici e privati operanti sul territorio che, con riferimento alle azioni definite dal Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi Terzi, vertono sui temi della sanità, della scuola e del lavoro. In particolare: due progetti intendono promuovere la formazione trasversale e specialistica di mediatori culturali di madre lingua, valorizzando le prime esperienze molisane di mediazione nei settori della sanità e della scuola; gli altri due sono volti a favorire concretamente l'inserimento lavorativo degli immigrati. Un primo progetto si basa sullo strumento della "borsa lavoro" di cui beneficerebbero immigrati inseriti in piccole/microaziende, soprattutto artigiane, del territorio; ciò anche con l'intento di contribuire a rivitalizzare attività artigianali tipiche del Molise, in via di estinzione per motivi di decremento demografico. Il secondo progetto prevede l'erogazione di un servizio di orientamento al lavoro e di formazione professionale per gli stessi immigrati.

– **Deliberazione della Giunta regionale n. 788 del 20-07-2009 - D. lgs n. 286/98 recante *“Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”* - Programma regionale di azioni ed iniziative a favore degli immigrati - anno 2008. Provvedimenti.**

*Soggetti coinvolti:*

Regione Molise

*Contenuti:*

- Proroga del “Programma regionale di azioni ed iniziative a favore degli immigrati anno 2008”, approvato con DGR n 616 del 09 giugno 2008, fino a completo esaurimento delle risorse disponibili pari a euro 171.879,00;
- Riprogrammazione delle risorse sopra indicate da realizzare sul territorio regionale in favore degli immigrati, nonché implementazione delle iniziative già attuate negli anni precedenti;
- Impegno di spesa per 75.000 euro.

*Ambito di intervento:*

- Area: Flussi migratori e sostenibilità

*Azione:* Prosecuzione e potenziamento degli sportelli informativi e di orientamento istituiti presso gli Ambiti Territoriali individuati con il piano sociale regionale 2009/2011 approvato con DCR n. 148 del 28 aprile 2009.

- *Area:* Integrazione sociale e scolastica

*Azione1:* potenziamento intervento finalizzato all'integrazione sociale e scolastica degli alunni stranieri e delle loro famiglie (già realizzato in via sperimentale) da realizzarsi in collaborazione con l'Unicef e la Direzione scolastica regionale.

*Azione2:* interventi di educazione interculturale in collaborazione con le istituzioni scolastiche della regione Molise;

- *Area:* Comunicazione:

*Azione:* attività di promozione e di informazione e aggiornamento attraverso guide, opuscoli, brochure, manifestazioni, seminari e convegni;

- *Area:* Prevenzione e/o assistenza vittime della tratta, violenza e sfruttamento

*Azione:* cofinanziamento progetti per la prevenzione, assistenza e inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone vittime della tratta, violenza e sfruttamento in esecuzione dell'artt. 13-18 del D.Lgs. 286/98;

- *Area:* supporto tecnico

*Azione:* supporto alla realizzazione del programma.

- **Deliberazione della Giunta regionale n. 1302 del 30-12-2009 - art.35 - D. lgs n. 286/98: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero". Provvedimenti.**

*Soggetti coinvolti:*

Regione Molise

*Contenuti:*

La Giunta Regionale fa proprio il documento istruttorio avente ad oggetto l'art. 35 del D.Lgs 286/98. In particolare la Delibera dà mandato all'ASREM di organizzare ed attuare, in via sperimentale per due annualità, gli ambulatori di medicina sanitaria presso i presidi dei distretti sanitari dell'ASREM di Venafro, Isernia, Campobasso e Termoli, per l'erogazione dell'assistenza sanitaria (ai sensi dell'art. 35 D.lgs n. 286/98) agli immigrati non in possesso di permesso di soggiorno (STP), ai rifugiati e richiedenti asilo in particolari condizioni di esclusione, senza fissa dimora.

## **5. I dati ufficiali**

In tabella 12 si riportano i dati forniti dal Ministero dell'Interno relativi agli extracomunitari soggiornanti in Molise nel quadriennio 2006/2009.

Dopo il significativo calo registratosi nell'anno 2007 (-18%)<sup>1</sup> il numero dei soggiornanti extracomunitari riprende a crescere negli anni seguenti. Al 31/12/2009 si contano 2.878 unità con un incremento del 23,2% rispetto all'anno precedente, tuttavia inferiore a quello rilevato a livello nazionale (+34,2%). Se si aggiungono i 670 minori infraquattordicenni iscritti sul titolo del genitore o affidatario il totale degli extracomunitari soggiornanti in Molise passa a 3.548, con un incremento complessivo del 20,6% rispetto al 2008.

Il processo migratorio in Molise continua a caratterizzarsi per la significativa componente femminile (pari a poco meno del 54% nel 2009 e cresciuta del 24,6% nell'ultimo biennio), connessa questa primariamente alle occupazioni legate ai servizi alle famiglie e in particolare al rilevante inserimento nel settore dell'assistenza alle persone anziane sostenuto dall'elevato tasso di vecchiaia caratterizzante la realtà molisana.

<sup>1</sup> Per un confronto omogeneo dei dati, quelli relativi all'anno 2006 non ricomprendono gli extracomunitari soggiornanti Bulgari e Rumeni entrati a far parte dell'Unione Europea il 1 gennaio 2007.



Considerando i minori di 14 anni (per oltre la metà di sesso maschile in ciascuno degli anni oggetto di analisi) la percentuale dei soggiornanti extracomunitari di sesso femminile scende al 52,6% nel 2009 (1.868 unità) contro il 49% di media nazionale.

La distribuzione territoriale dei soggiornanti extracomunitari risulta disomogenea se analizzata a livello di circoscrizione provinciale: in provincia di Campobasso si concentra la percentuale più elevata, pari al 75,9%, ma è in provincia di Isernia che si osserva l'incremento più marcato delle unità presenti rispetto al 2008 (+25,2%).

Come osservato per la regione nel complesso in ambedue le province si registra la femminilizzazione del processo migratorio.

Ulteriori informazioni sulla presenza dei lavoratori immigrati in Molise si ottengono dall'analisi dei dati statistici forniti dall'Osservatorio INPS sulle aziende e operai agricoli.

I dati riportati sul lavoro dipendente in agricoltura per l'anno 2008 mostrano elementi di continuità con gli anni precedenti (tabella 13): i lavoratori agricoli dipendenti regolarmente denunciati all'INPS (4.835 unità, pari allo 0,4% del totale nazionale) risultano essere per la gran parte comunitari (93,8%) e di sesso maschile (68,7%), nonché seguitano a crescere tra un anno e l'altro registrandosi un aumento del 2,8% circa rispetto al 2007, a fronte del +25,5% calcolato per il biennio 2006/2007.

A livello territoriale il principale polo di attrazione per il lavoro dipendente agricolo è quello della provincia di Campobasso (84,4%), anche se è la provincia di Isernia a far registrare un maggiore incremento delle unità dipendenti in agricoltura (+9,9%, rispetto all'1,8% registrato per il capoluogo).

Con riferimento alla categoria di contratto si evince la netta prevalenza degli operai a tempo determinato (OTD) rispetto agli operai a tempo indeterminato (OTI); è dato tuttavia rilevare che il numero totale di lavoratori è minore della somma degli operai a tempo indeterminato e determinato, poiché un lavoratore può, nel corso dell'anno, rivestire qualifiche diverse.

Ambedue le categorie si caratterizzano per la netta prevalenza di lavoratori comunitari, di sesso maschile e per la maggior parte occupati in provincia di Campobasso.

L'analisi dei dati di fonte INPS concernenti i soli lavoratori agricoli extracomunitari segnala che il Molise utilizza solo lo 0,3% della manodopera extracomunitaria impiegata in agricoltura a livello nazionale. La componente extracomunitaria agricola molisana – in numero di 299 nel 2008 - rappresenta il 6,1% dei complessivi lavoratori agricoli dipendenti, per la gran parte di sesso maschile (82,9%), occupati nella provincia di Campobasso (67,8%) e titolari di un contratto di lavoro a tempo determinato (81,2%).

Estendendo l'analisi ai dati del triennio 2006-2008 si nota che a livello sia della regione Molise sia nazionale, il numero di lavoratori agricoli extracomunitari mostra dapprima un trend decrescente (nel 2007 in ambedue gli ambiti territoriali si nota un calo pari al 12%), per poi aumentare nel 2008 nella misura del 4,1% in Molise e del 6,7% a livello nazionale. È opportuno tuttavia segnalare che sul significativo calo dei lavoratori agricoli extracomunitari rilevato nel 2007 rispetto al 2006 di certo impattano i cambiamenti normativi intervenuti nel corso del 2007 con l'allargamento della categoria dei cittadini comunitari.

Un elemento caratterizzante il triennio oggetto di analisi è il costante calo delle lavoratrici agricole extracomunitarie che passano dalle 75 unità del 2006 alle 51 del 2008 (-32%), in controtendenza con l'andamento dell'occupazione femminile extracomunitaria, evidentemente impiegata in altri settori, differenti da quello agricolo..

L'evoluzione dell'occupazione agricola extracomunitaria, se letta a livello provinciale, mette in luce dinamiche differenti tra le due province; mentre nel capoluogo si è avuto dapprima una sensibile riduzione e poi una lieve crescita del numero dei lavoratori agricoli extracomunitari, in provincia di Isernia si registra l'incremento costante di tale forza lavoro, pari al 30% nel biennio 2006 e 2007, e nella misura del 10,3% tra il 2007 e 2008, come a voler sottolineare la necessità di forza lavoro esterna per l'economia agricola di tale provincia.

Quanto alla tipologia di contratto di lavoro anche per gli extracomunitari prevale la categoria degli OTD; per essa nel 2007 si rileva un calo lievemente superiore al 15% rispetto al dato 2006, in linea con la tendenza osservata a livello nazionale (-13,62), mentre nel 2008 si osserva un incremento del 13% rispetto all'anno precedente, superiore a quello rilevato a livello nazionale (+8,63%).

Per la categoria degli OTI è dato invece riscontrare la sostanziale stabilità delle unità lavorative nel biennio 2006-2007, mentre nel 2008 si registra un calo stimato nella misura del 16% circa, notevolmente superiore a quello registrato a livello nazionale (-2%) e connesso al venir meno delle opportunità di lavoro stabili.

## **6. L'indagine INEA 2009**

Nella tabella 14 si riportano gli esiti dell'indagine diretta condotta dalla Sede regionale INEA per il Molise per l'anno 2009, concernenti il numero degli stranieri (comunitari ed extracomunitari) impiegati in agricoltura, i comparti e le fasi nelle quali viene utilizzata tale manodopera, i paesi di provenienza, il periodo di utilizzazione e le giornate effettuate, le modalità di realizzazione della prestazione lavorativa sotto il profilo contrattuale ed in termini di orario, nonché le modalità di retribuzione.

### **6.1 Entità del fenomeno**

L'entità e gli elementi caratterizzanti il fenomeno dell'impiego degli immigrati stranieri nell'agricoltura molisana è indagato sulla base delle informazioni raccolte presso i testimoni privilegiati, quali i Centri per l'impiego della Provincia di Campobasso e Isernia, il Centro per l'impiego di Termoli, le Federazioni regionali delle Organizzazioni professionali agricole Coldiretti e Confederazione Italiana Agricoltori.

A seguito della eterogeneità delle fonti informative e della qualità delle informazioni da queste fornite, dell'elevata mobilità territoriale e intersettoriale della manodopera agricola, della sussistenza di numerose posizioni lavorative che lo stesso individuo realizza nel corso dell'anno (trovando impiego nelle varie operazioni colturali che caratterizzano i diversi comparti), della difficoltà insita nella quantificazione della dimensione complessiva del fenomeno, è possibile giungere solo a una stima prudenziale delle unità fisiche impiegate in agricoltura, nell'agriturismo, nella commercializzazione e nella trasformazione dei prodotti agricoli.

Le stime quantitative che si presentano potrebbero quindi discostarsi dall'effettivo ordine di grandezza dell'occupazione immigrata nel sistema agroalimentare regionale. In ogni modo il quadro delineato sulla base degli elementi quantitativi e qualitativi raccolti nella realizzazione dell'indagine consente di cogliere largamente le caratteristiche e le dinamiche dell'occupazione immigrata nel settore agricolo regionale.

Nel complesso, l'entità numerica degli immigrati occupati nel sistema agroalimentare molisano è stimata in 1.190 unità, con un incremento del 13,6% rispetto al dato rilevato per l'anno precedente.

Da una lettura di dettaglio dei dati si rileva che nel settore agricolo hanno trovato impiego 1.060 lavoratori immigrati stranieri, ai quali si aggiungono 22 unità attive nella silvicoltura e oltre un centinaio di occupati operanti nei comparti dell'agriturismo, della trasformazione e della commercializzazione delle produzioni agricole.

Rispetto alle indagini passate, grazie al maggior grado di dettaglio delle informazioni fornite dai Centri dell'Impiego, è stato possibile specificare anche il numero degli immigrati occupati nel comparto della silvicoltura.

L'attività agricola resta in ogni caso il principale settore in cui trovano impiego gli immigrati stranieri, registrandosi un incrementato del 15,2% rispetto al dato stimato per l'anno 2008.

Tra i motivi di tale crescita risalta la scarsa offerta di manodopera locale in agricoltura, di tipo sia generica sia specializzata, come pure pare contribuire l'incremento in termini di superficie e

produzione rilevato dall'Istat per le colture legnose e per il pomodoro, come riportato in tabella 7, vale a dire per quelle colture dove è maggiore il ricorso alla manodopera straniera.

In tale contesto la manodopera immigrata tende principalmente a sopperire alla carenza di offerta di lavoro dequalificata, rispondendo pertanto alla domanda di manodopera agricola avanzata da quei comparti produttivi che si caratterizzano per la stagionalità delle operazioni colturali, per ritmi intensi di lavoro, come pure – nel caso della zootecnia – per l'indispensabile attitudine del lavoratore a svolgere determinate operazioni.

A livello territoriale la presenza degli immigrati si rinviene principalmente nell'area della collina litoranea dove è maggiore il peso rivestito dall'agricoltura; il fenomeno tende tuttavia a caratterizzare anche le aree collinari interne e quelle montane dove è in maggior misura diffusa la zootecnia.

Sempre con riferimento all'attività agricola, analizzando le risultanze quantitative dell'indagine svolta nel corso del 2009 con i dati forniti dall'INPS sul numero di lavoratori dipendenti agricoli per l'anno precedente, si nota che l'ordine di grandezza dell'occupazione immigrata extracomunitaria – valutata con cautela dalla sede regionale INEA – è superiore a quanto stimato dall'INPS. In dettaglio, dall'indagine svolta gli immigrati extracomunitari attivi nell'agricoltura molisana nel corso del 2009 si contano in numero di 334, a fronte dei 299 lavoratori agricoli extracomunitari calcolati dall'INPS per l'anno 2008.

Quanto osservato rivela un trend crescente della manodopera immigrata straniera nell'agricoltura molisana, configurandosi questa una componente sempre più essenziale al funzionamento dell'economia agricola regionale.

## **6.2 Le attività svolte**

I dati raccolti rilevano l'inserimento della forza lavoro immigrata in tutte le attività contrassegnanti il sistema agroalimentare. Oltre alle aziende agricole, ricorrono alla manodopera immigrata le aziende agrituristiche, le aziende dedite alla silvicoltura e quelle operanti nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari.

Nel complesso prevalgono gli immigrati comunitari, stimati pari al 68,3% dei lavoratori stranieri, ma è dato osservare che nei comparti produttivi della zootecnia, della silvicoltura e dell'agriturismo tendono a prevalere gli immigrati extracomunitari.

Nell'ambito dell'attività agricola l'impiego degli immigrati si ha principalmente per lo svolgimento delle fasi di raccolta delle produzioni maggiormente diffuse in regione (orticole, olivicole e viticole) e per l'allevamento del bestiame.

Il comparto produttivo che impiega il maggior numero di immigrati stranieri continua ad essere quello delle colture arboree (olivo, vite e frutta) con 510 unità impegnate nella raccolta, di cui il 75% comunitari. A tale numero sono altresì riconducibili gli occupati dediti alla potatura e al diradamento (per ambedue le fasi si stimano 128 unità).

È dato tuttavia osservare che una quota degli immigrati attivi nel comparto delle colture arboree – pari a 130 unità – svolge attività lavorativa anche nel comparto orticolo, dove il numero complessivo degli immigrati stranieri occupati nella fase della raccolta risulta di 450 unità, con una percentuale di comunitari pari al 75%.

Per il comparto zootecnico si rilevano 150 unità complessive con un aumento pari a un terzo rispetto al dato dell'anno precedente. Tale categoria, costituita per i 2/3 circa da immigrati extracomunitari, svolge la gran parte delle attività connesse al ciclo di allevamento, quali la pulizia delle stalle, la somministrazione degli alimenti, la mungitura, ecc.

Da ultimo si segnala l'impiego degli immigrati nel comparto florovivaistico – 80 unità – in maggioranza comunitari (70%). In particolare gli immigrati si occupano delle operazioni connesse alla produzione, alla raccolta e alla commercializzazione dei prodotti florovivaistici.

Indicativa risulta inoltre essere la presenza di immigrati impegnati nelle attività della silvicoltura e in quelle collegate all'agriturismo. Nello specifico 22 unità sono addette al taglio e alla pulizia dei

boschi, mentre il settore agriturismo vede l'impiego di 15 occupati dediti alla pulizia delle camere, al servizio ai tavoli e a funzioni di supporto all'attività di cucina.

Circa la presenza della manodopera straniera nei settori a valle dell'attività agricola sono poche le informazioni fornite dai testimoni privilegiati. Si rileva tuttavia lo scarso peso degli immigrati occupati nei comparti della trasformazione e della commercializzazione, pari rispettivamente al 5,7% e all'1,8% del totale immigrati. Rispetto all'anno precedente si nota un calo delle unità in ambedue i comparti - tuttavia maggiore per quello della commercializzazione - allo stesso tempo le informazioni raccolte confermano la tendenza delle piccole imprese di trasformazione alimentare ad assumere manodopera locale sia per contribuire allo sviluppo economico e sociale dell'area, sia per il necessario rapporto di fiducia che deve instaurarsi tra imprenditore e lavoratore dipendente.

### **6.3 Le provenienze**

Riguardo ai paesi di provenienza è emerso dall'indagine che il 68,3% degli immigrati occupati nel settore agro-alimentare proviene dai paesi neocomunitari dell'Europa dell'Est, nello specifico dalla Romania e Bulgaria. La rimanente quota - pari al 32% circa - è costituita da extracomunitari originari dell'Albania, dell'India, della Macedonia e del Marocco.

Più in dettaglio, esaminando le provenienze degli immigrati in funzione del tipo di attività e del comparto produttivo si evince che in agricoltura, nei comparti delle colture ortive e delle arboree trovano impiego immigrati Rumeni, Bulgari e Albanesi, mentre in quello zootecnico operano soprattutto immigrati Indiani.

Nel florovivaismo risulta essere significativa la presenza di Rumeni, ma non manca anche quella degli Indiani e dei Marocchini. Questi ultimi prevalgono tra gli immigrati occupati nelle attività agrituristiche, mentre l'attività della silvicoltura si caratterizza per la maggiore presenza di immigrati Macedoni, addetti alle attività boschive.

La presenza di Rumeni, Bulgari e Albanesi tende inoltre a caratterizzare anche i settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

### **6.4 Periodi ed orari di lavoro**

Un elemento caratterizzante il lavoro prestato dagli immigrati nel sistema agroalimentare del Molise è la stagionalità.

Con riferimento alle attività agricole si nota difatti che la gran parte degli immigrati sono impiegati in lavori stagionali svolti in differenti periodi dell'anno a seconda del tipo di operazioni agricole attuate, mentre l'impiego degli immigrati per tutto l'anno sembra caratterizzare unicamente il comparto zootecnico e quello florovivaistico, anche se in modo discontinuo, con un numero di giornate complessive per lavoratore rispettivamente di 200 e 160, ed un orario di lavoro medio giornaliero in ambedue i casi di 8 ore.

Nel comparto orticolo il lavoro immigrato è richiesto per la sola fase di raccolta dei prodotti, ristretta questa al periodo che va da maggio a novembre, con un impegno medio di giornate complessive a persona pari a 95 l'anno ed una media di 8 ore di lavoro al giorno.

Per quanto concerne le colture arboree i periodi e gli orari di lavoro variano a seconda che trattasi di attività di potatura, diradamento o raccolta. In dettaglio, la fase della potatura richiede manodopera immigrata da febbraio a maggio, per 30 giornate di lavoro l'anno e con 7 ore di lavoro giornaliero, mentre questa è limitata al solo mese di aprile per le operazioni di diradamento, con 14 giorni l'anno e 7 ore di lavoro medio al giorno. La raccolta delle arboree varia invece a seconda del prodotto (olivo, uva, frutta) e tende ad attuarsi prevalentemente nel periodo che va da giugno a novembre, in media per 100 giornate di lavoro l'anno e con un orario giornaliero non inferiore alle 8 ore di lavoro.

Quanto all'attività agrituristica, si rileva che gli immigrati tendono ad essere occupati per lunghi periodi di tempo – 100 giornate l'anno - e con orario di lavoro giornaliero in media di 7 ore.

Anche nei settori della trasformazione e della commercializzazione prevale la richiesta di manodopera stagionale, ad eccezione della fase di confezionamento dei prodotti orticoli per la quale l'impiego della manodopera immigrata è esteso all'intero anno. Nel comparto vinicolo e oleario il lavoro degli immigrati si concentra nei mesi da settembre a dicembre (per le fasi di raccolta) e da aprile a dicembre in quello della frutticoltura. Le giornate di lavoro oscillano dalle 40 alle 70 nel comparto della trasformazione e da 40 a 50 in quello della commercializzazione, in ogni caso per un orario medio giornaliero di 8 ore.

## **6.5 Contratti e retribuzioni**

Riguardo alla tipologia dei contratti l'indagine rileva differenti modalità di formalizzazione del rapporto di lavoro tra le attività agricole e quelle afferenti alle altre tipologie di attività considerate. La gran parte dei contratti che regolano la prestazione d'opera da parte della manodopera immigrata è di tipo regolare e con retribuzioni che rispettano le tariffe sindacali, anche se spesso sono dichiarate meno ore di quelle effettivamente prestate.

La più elevata percentuale di contratti regolari si ha in quei comparti produttivi dove è maggiore l'attività di controllo attuata dai vari soggetti a ciò preposti, nonché dove è più elevato il rischio per il lavoratore (trasformazione e commercializzazione, silvicoltura, agriturismo e zootecnia).

L'"informalità" dei contratti sussiste in modo più marcato nelle attività agricole, con una percentuale che oscilla dal 10% osservato per i settori della silvicoltura e dell'agriturismo, al 35% stimato per i comparti delle orticole e delle arboree.

Come osservato sopra per tutte le attività e comparti produttivi si rileva la presenza del cosiddetto "lavoro grigio", valutabile per i comparti agricoli in una quota pari al 40% - 50% dei contratti regolari e con un rapporto tra tempo dichiarato e tempo effettivo pari al 70% - 75%, e in una quota più contenuta (20% - 30%) per i rimanenti comparti, dove inoltre risulta essere maggiore la percentuale del tempo dichiarato su quello effettivo (80%).

Per coloro che rientrano nella regolarità gli importi relativi alla retribuzione giornaliera fanno riferimento al salario di tipo sindacale, pari a 44 euro giornaliero per le attività agricole e a 50 euro per le restanti attività. Per coloro che invece rientrano nell'informalità il salario non sindacale è stimato pari a 35-40 euro giornaliero per le attività agricole, a 35 euro per le attività agrituristiche e a 60 euro per gli addetti alla silvicoltura.

Nelle imprese zootecniche spesso il salario è integrato con "fuori busta" (non quantificabili) al fine di incentivare la permanenza del lavoratore in azienda.

## **6.6 Alcuni elementi qualitativi**

Le informazioni di tipo qualitativo rilevate per l'anno 2009 non si differenziano da quelle osservate per l'anno precedente. Esse continuano a mostrare un fenomeno migratorio in agricoltura che si caratterizza per la presenza corporata di individui di sesso maschile (80%) e per la numerosità degli stranieri senza titolo di studio o al massimo con la licenza elementare o media. Numerosi sono poi gli immigrati con esperienze lavorative maturate nel settore agricolo e in quello edile.

Il principale elemento distinguente i lavoratori immigrati attivi nel settore agricolo attiene sia alla loro spiccata propensione a svolgere alcune mansioni, sia all'esperienza maturata in alcuni ambiti lavorativi - quali ad esempio il settore zootecnico per i lavoratori indiani, il florovivaismo per i lavoratori rumeni, la silvicoltura per i macedoni - che ha permesso di incrementare il livello di specializzazione per lo svolgimento di determinate operazioni colturali. Diversi sono infatti gli immigrati che risultano aver svolto attività agricola già nel loro paese d'origine, mostrandosi quindi maggiormente disponibili a comprendere i bisogni dei datori di lavoro.

La principale motivazione che spinge i lavoratori all'impiego è legata ad aspetti economici, ma anche all'ottenimento della regolarità contributiva per il rinnovo dei documenti di soggiorno.

Indagando sulle aspettative degli immigrati si evince che è comune l'aspirazione ad operare in settori diversi da quello agricolo tanto che molti sono i lavoratori stranieri che abbandonano l'azienda agricola per lavorare in altri settori produttivi; significativo è anche il numero degli immigrati che puntano ad un impiego in agricoltura di medio-lungo periodo, mentre solo una parte di essi aspira al ricongiungimento familiare.

Il principale elemento che influisce positivamente sull'utilizzo della manodopera immigrata da parte degli imprenditori agricoli molisani è la propensione da questi mostrata per lo svolgimento di determinate mansioni agricole (cura degli animali, operazioni ripetitive, faticose ecc.). Tra gli elementi negativi che frenano il ricorso alla manodopera immigrata si annovera l'assenza di accordi regionali/locali funzionali allo snellimento delle procedure di assunzione, nonché la poca specializzazione e disponibilità degli stranieri a instaurare rapporti di lavoro continuativi.

Quanto alle condizioni di vita degli immigrati è dato premettere che il Molise è la regione in cui un gran numero di immigrati gode di un inserimento stabile nel tessuto sociale e che risulta essere preservata dalle problematiche legate all'immigrazione. Riguardo agli immigrati attivi in agricoltura si rileva che le loro condizioni di vita differiscono a seconda del tipo e della durata di contratto. I lavoratori stranieri che trovano occupazione in agricoltura per lunghi periodi di tempo (generalmente nel comparto della zootecnia e del florovivaismo) vivono per la maggior parte in alloggi forniti dal datore di lavoro (case di campagna), come pure fruiscono dei prodotti aziendali destinati all'autoconsumo; risultano invece essere più precarie le condizioni dei lavoratori chiamati a operare per brevi periodi di tempo - solitamente in occasione della raccolta dell'uva e dell'olivo - per i quali si osserva la tendenza a coabitare, spesso in condizioni disagiate.

Quanto alle forme d'integrazione si osserva che in generale queste risultano essere contenute, soprattutto tra autoctoni e stranieri; in alcune realtà territoriali - solitamente nei piccoli paesi - è tuttavia possibile trovare una maggiore integrazione tra gli stessi stranieri e tra questi e gli autoctoni. Forme di integrazioni si rinvencono soprattutto tra cittadini Rumeni e Marocchini, mentre per i lavoratori Indiani si osserva la tendenza ad appartarsi.

A fronte di quanto osservato la Regione Molise ha posto in essere una serie di azioni ed iniziative volte a favorire l'accesso degli immigrati attivi in regione ai servizi sociali, sanitari ed educativi.

Riconoscendo che una delle condizioni essenziali per garantire l'integrazione dei cittadini stranieri è la conoscenza della lingua italiana, nel corso del 2009 sono stati attuati corsi di lingua italiana per cittadini extracomunitari adulti con regolare permesso di soggiorno. Si è proceduto inoltre al potenziamento dell'intervento finalizzato all'integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie, realizzato in via sperimentale in alcune scuole della regione in collaborazione con l'Unicef Molise e la Direzione Scolastica Regionale.

Il sistema di interventi a favore degli immigrati prevede inoltre la prosecuzione e l'ampliamento degli Sportelli informativi e di orientamento operanti in specifici Ambiti Territoriali, finalizzati a fornire informazioni in modo celere, ad orientare gli immigrati verso gli Enti preposti alla risoluzione dei loro problemi, a fornire supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative.

Ulteriori servizi fruiti dagli immigrati sono quelli rivolti alla cura e all'assistenza socio-sanitaria offerta dalle strutture sanitarie.

Per l'accesso ai servizi sociali, ma anche per consigli e disbrigo di pratiche, per regolarizzare le posizioni lavorative e ottenere gli aiuti previsti dalla normativa regionale e nazionale, gli immigrati attivi nel settore agricolo fanno riferimento anche ad associazioni di categoria, ai sindacati, ai patronati agricoli e alle associazioni di volontariato.

È dato tuttavia osservare che l'accesso ai servizi si ha soprattutto da parte degli immigrati che vivono non lontano dai centri urbani dotati delle strutture preposte all'offerta di servizi agli immigrati, mentre per i lavoratori che vivono in campagna o in piccoli borghi si nota la tendenza a restare isolati dall'utilizzo dei servizi messi in campo nel settore sociale e ricreativo dai Comuni.

Quanto alla costituzione di comunità si nota che queste si creano lì dove è maggiore la presenza di lavoratori provenienti dalla stessa area geografica, appartenenti alle stesse etnie o alla stessa religione. Nell'ambito del settore agricolo si individua quella indiana, quella romena e quella marocchina.

### **6.7 Prospettive per il 2010**

Le informazioni raccolte riportate alle prospettive future del fenomeno indagato ipotizzano che negli anni avvenire il ricorso alla manodopera immigrata in agricoltura tenderà ad aumentare in considerazione della scarsa attrattività che l'impiego in agricoltura esercita sui lavoratori locali.

Il lavoro prestato dagli immigrati in agricoltura tenderà sempre più a rappresentare una componente strutturale dell'economia agricola molisana, configurandosi come indispensabile soprattutto per consentire la prosecuzione di attività tipiche dell'agricoltura locale, come ad esempio quella zootecnia.

A fronte della carenza di manodopera agricola sono risultate molteplici le richieste degli imprenditori agricoli avanzate alle associazioni di categoria riguardo alla possibilità e modalità di assumere regolarmente lavoratori stranieri.

In virtù di questa necessità gli imprenditori agricoli e le organizzazioni professionali agricole auspicano flussi più ampi di immigrati stagionali per rispondere ai crescenti fabbisogni aziendali, come pure chiedono uno snellimento della procedura che sovrintende l'ingresso degli stranieri.

Per l'anno 2010 si segnala che la programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali ha assegnato al Molise una quota di ingresso di 670 lavoratori extracomunitari non stagionali, ben 170 unità in più rispetto l'anno precedente.

Rimane tuttavia la richiesta degli imprenditori agricoli di estendere anche ai lavoratori extracomunitari la procedura rapida dei voucher almeno per i lavori di raccolta.

Quanto alle iniziative poste in essere dagli Enti locali e dirette a favorire l'integrazione degli immigrati si segnala l'avvio del progetto "La casa per una reale integrazione degli immigrati", finanziato dal [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#), che vede in qualità di capofila l'Unione dei Comuni del Basso Biferno e, come partner istituzionale, la provincia di Campobasso.

Il progetto si fonda sul principio del diritto alla casa e riguarda il territorio del basso Molise dove la presenza degli immigrati incomincia ad essere sia numericamente che socialmente non solo visibile ma anche consistente.

### **6.8 Imprenditoria agricola straniera**

I testimoni privilegiati intervistati non hanno fornito informazioni circa la presenza in regione di aziende gestite da stranieri.

## Bibliografia

Banca d'Italia (2010), L'economia del Molise, Economie regionali, Campobasso.

Caritas/Migrantes (2009), Immigrazione, Dossier Statistico 2009, XIX Rapporto, IDOS – Centro Studi e Ricerche, Roma.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1846 del 19 dicembre 2005 “D. lgs. n. 286/98 recante “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, Programma regionale di iniziative a favore degli immigrati anno 2006”.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 346 dell’8 marzo 2004 “D. lgs. 286/98 Documento di “Attuazione degli indirizzi programmatici per l’attivazione dei primi interventi inerenti l’immigrazione in Molise” Provvedimenti”.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 616 del 9 giugno 2008 “D. lgs. n. 286/98 recante “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, Programma regionale di azioni ed iniziative a favore degli immigrati anno 2008 - Provvedimenti”.

Deliberazione della Giunta regionale n. 788 del 20-07-2009 - D. lgs n. 286/98 recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell' immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, Programma regionale di azioni ed iniziative a favore degli immigrati anno 2008 - Provvedimenti.

Deliberazione della Giunta regionale n. 1302 del 30-12-2009 - art.35 - D. lgs n. 286/98: “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" - Provvedimenti.

INEA (2009), Gli Immigrati nell’agricoltura italiana, Roma.

ISTAT (2007), Struttura e produzioni delle aziende agricole, [www.istat.it](http://www.istat.it)

ISTAT (2009) Conti economici regionali - Anni 1995-2008.

ISTAT (2010), Valore aggiunto ai prezzi di base dell’agricoltura per regione – anni 1980-2009.

Osservatorio Regionale sui Fenomeni Sociali (2008), Guida Immigrati – Molise: terra di accoglienza, [www.regione.molise.it/web/sito/osservatoriofenomenisociali/nsf](http://www.regione.molise.it/web/sito/osservatoriofenomenisociali/nsf)

Osservatorio Regionale sui Fenomeni Sociali (2008), Guida Operatori – Molise: terra di accoglienza, [www.regione.molise.it/ofs](http://www.regione.molise.it/ofs)

Protocollo d’intesa per una rete territoriale di supporto ai servizi per gli stranieri

Regione Molise, PSR Molise 2007-2013.

[www.agristat.it](http://www.agristat.it)



## ALLEGATO TABELLE

**Tabella 1 - Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo per settore di attività economica - Valori concatenati - anno di riferimento 2000 (a) (milioni di euro)**

| Attività Economiche                                | 2007           | 2008           | Var. %<br>sull'anno<br>precedente |
|--|----------------|----------------|-----------------------------------|
| <b>Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>           | 243,3          | 269,5          | 10,8                              |
| Agricoltura, caccia e silvicoltura                 | 246,8          | ....           | ....                              |
| Pesca, piscicoltura e servizi connessi             | 3,2            | ....           | ....                              |
| <b>Industria</b>                                   | 1.172,0        | 1.154,4        | -1,5                              |
| <b>Servizi</b>                                     | 3.269,2        | 3.257,0        | -0,4                              |
| <b>Valore aggiunto a prezzi base</b>               | <b>4.684,9</b> | <b>4.677,0</b> | <b>-0,2</b>                       |
| <b>Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato</b> | <b>5.303,7</b> | <b>5.276,4</b> | <b>-0,5</b>                       |

Fonte: Istat, Conti economici regionali. Anni 1995-2008

(a) L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di additività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso. Il concatenamento attraverso gli indici di tipo Laspeyres garantisce tuttavia la proprietà di additività per l'anno di riferimento e per l'anno seguente.

**Tabella 2 - Occupati totali (media annua in migliaia)**

| ATTIVITA' ECONOMICHE                     | 2007         | 2008         | var %      |
|--|--------------|--------------|------------|
| <b>Agricoltura, silvicoltura e pesca</b> | 11,8         | 12,2         | 3,4        |
| <b>Industria</b>                         | 34,1         | 34,0         | -0,3       |
| <b>Servizi</b>                           | 76,6         | 77,2         | 0,8        |
| <b>Totale</b>                            | <b>122,5</b> | <b>123,4</b> | <b>0,7</b> |

Fonte: Istat, Conti economici regionali. Anni 1995-2008

**Tabella 3 - Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto ai prezzi di base - Valori concatenati**  
(a) - anno di riferimento 2000 (migliaia di euro)

| PRODOTTI  | 2007           | 2008           | 2009           | var. %<br>2008-2009 |
|---|----------------|----------------|----------------|---------------------|
| <b>AGRICOLTURA</b>  |                |                |                |                     |
| COLTIVAZIONI AGRICOLE   | 177.214        | 189.806        | 159.276        | -16,08              |
| Coltivazioni erbacee  | 131.352        | 142.688        | 111.067        | -22,16              |
| <i>Cereali</i>  | 67.469         | 79.229         | 46.818         | -40,91              |
| <i>Legumi secchi</i>  | 433            | 433            | 433            | 0,00                |
| <i>Patate e ortaggi</i>   | 48.339         | 50.314         | 51.995         | 3,34                |
| <i>Industriali</i>  | 14.505         | 8.921          | 9.026          | 1,17                |
| <i>Fiori e piante da vaso</i>   | -              | -              | -              | -                   |
| Coltivazioni foraggere  | 4.652          | 5.010          | 5.298          | 5,74                |
| Coltivazioni legnose  | 42.688         | 43.359         | 44.981         | 3,74                |
| <i>Prodotti vitivinicoli</i>  | 13.533         | 13.438         | 12.230         | -8,99               |
| <i>Prodotti dell'olivicoltura</i>                                     | 19.519         | 19.648         | 17.960         | -8,59               |
| <i>Agrumi</i>   | -              | -              | -              | -                   |
| <i>Frutta</i>   | 8.284          | 8.764          | 11.760         | 34,18               |
| <i>Altre legnose</i>  | 864            | 872            | 802            | -8,00               |
| ALLEVAMENTI ZOOTECNICI  | 162.658        | 167.104        | 169.449        | 1,40                |
| Prodotti zootecnici alimentari  | 162.419        | 166.869        | 169.209        | 1,40                |
| <i>Carni</i>  | 118.800        | 122.511        | 123.573        | 0,87                |
| <i>Latte</i>  | 37.491         | 38.134         | 39.047         | 2,39                |
| <i>Uova</i>   | 5.705          | 5.778          | 5.851          | 1,27                |
| <i>Miele</i>  | 183            | 183            | 365            | 100,00              |
| Prodotti zootecnici non alimentari                                    | 238            | 234            | 238            | 2,02                |
| ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI  | 58.944         | 59.000         | 58.274         | -1,23               |
| <b>Produzione di beni e servizi agricoli</b>                          | <b>401.552</b> | <b>418.031</b> | <b>391.340</b> | -6,38               |
| (+) Attività secondarie (b)   | 9.336          | 9.720          | 9.880          | 1,65                |
| (-) Attività secondarie (b)   | 11.184         | 11.268         | 11.406         | 1,22                |
| <b>Produzione della branca agricoltura</b>                            | <b>399.428</b> | <b>416.110</b> | <b>389.705</b> | -6,35               |
| Consumi intermedi (compreso Sifim)                                    | 158.172        | 161.850        | 159.690        | -1,33               |
| <b>Valore aggiunto della branca agricoltura</b>                       | <b>247.975</b> | <b>262.162</b> | <b>233.653</b> | -10,87              |
| <b>SILVICOLTURA</b>   |                |                |                |                     |
| <b>Produzione di beni e servizi silvicoli</b>                         | <b>7.165</b>   | <b>7.996</b>   | <b>7.831</b>   | -2,06               |
| (+) Attività secondarie (b)   | -              | -              | -              | -                   |
| (-) Attività secondarie (b)   | -              | -              | -              | -                   |
| <b>Produzione della branca silvicoltura</b>                           | <b>7.165</b>   | <b>7.996</b>   | <b>7.831</b>   | -2,06               |
| Consumi intermedi (compreso Sifim)                                    | 1.384          | 1.496          | 1.519          | 1,50                |
| <b>Valore aggiunto della branca silvicoltura</b>                      | <b>5.776</b>   | <b>6.490</b>   | <b>6.307</b>   | -2,82               |
| <b>PESCA</b>  |                |                |                |                     |
| <b>Produzione di beni e servizi ittici</b>                            | <b>8.903</b>   | <b>9.766</b>   | <b>11.937</b>  | 22,23               |
| (+) Attività secondarie (b)   | -              | -              | -              | -                   |
| (-) Attività secondarie (b)   | 89             | 89             | 87             | -1,81               |
| <b>Produzione della branca pesca</b>                                  | <b>8.811</b>   | <b>9.672</b>   | <b>11.841</b>  | 22,42               |
| Consumi intermedi (compreso Sifim)                                    | 5.625          | 6.003          | 6.849          | 14,09               |
| <b>Valore aggiunto della branca pesca</b>                             | <b>3.344</b>   | <b>3.723</b>   | <b>4.747</b>   | 27,49               |
| <b>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</b>                              |                |                |                |                     |
| <b>Produzione della branca agricoltura, silvicoltura e pesca</b>      | <b>411.524</b> | <b>430.419</b> | <b>408.897</b> | -5,00               |
| Consumi intermedi (compreso Sifim)                                    | 166.199        | 170.397        | 169.096        | -0,76               |
| <b>Valore aggiunto della branca agricoltura, silvicoltura e pesca</b> | <b>249.667</b> | <b>265.241</b> | <b>242.262</b> | -8,66               |

Fonte: Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione. Anni 1980-2009

(a) L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di addittività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti, la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso. Il concatenamento attraverso gli indici di tipo Laspeyres garantisce tuttavia la proprietà di addittività per l'anno di riferimento e per l'anno seguente.

(b) Per attività secondaria si intende un'attività esercitata in aggiunta all'attività principale. Nell'agricoltura, silvicoltura e pesca sono svolte attività secondarie, contabilmente non separabili da quella principale, quali agriturismo, trasformazione di latte, frutta e carne, il cui importo complessivo è contrassegnato nella tavola con il segno (+). Le attività secondarie il cui importo complessivo è invece contrassegnato nella tavola con il segno (-) sono attività agricole esercitate in altre branche di attività economica e che danno luogo a prodotti delle coltivazioni e degli allevamenti.

**Tabella 4 - Aziende agricole, superficie agricola utilizzata e superficie totale. Anno 2007.**

| REGIONI       | Aziende (n) | Superficie Agricola Utilizzata (ha) | Superficie totale (ha) | Aziende   |           |           | SAU       |           |           | SAT       |           |           |
|---------------|-------------|-------------------------------------|------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|               |             |                                     |                        | 2007/2005 | 2005/2000 | 2007/2000 | 2007/2005 | 2005/2000 | 2007/2000 | 2007/2005 | 2005/2000 | 2007/2000 |
| <b>Molise</b> | 23.511      | 200.257                             | 265.463                | -6,1      | -13,3     | -18,6     | -5,8      | -0,3      | -6,1      | -3,5      | -2,4      | -5,8      |
| <b>Italia</b> | 1.679.439   | 12.744.196                          | 17.841.544             | -2,8      | -19,7     | -22,0     | 0,3       | -2,7      | -2,4      | 0,2       | -4,4      | -4,2      |

*Fonte: Istat, Struttura e produzioni delle aziende agricole, Anno 2007*

**Tabella 5 - Dimensione media dell'azienda in ettari secondo la superficie agricola utilizzata.  
Anni 2007, 2005, 2003 e 2000**

| REGIONI            | Indagine sulla struttura |      |      | Censimento | Variazioni % |           |           |
|--------------------|--------------------------|------|------|------------|--------------|-----------|-----------|
|                    | 2007                     | 2005 | 2003 | 2000       | 2007/2005    | 2007/2003 | 2007/2000 |
| <b>Molise</b>      | 8,5                      | 8,5  | 7,8  | 7,4        | 0,0          | 9,0       | 14,9      |
| <b>Italia</b>      | 7,6                      | 7,4  | 6,7  | 6,1        | 2,7          | 13,4      | 24,6      |
| <b>Mezzogiorno</b> | 6,0                      | 5,9  | 5,2  | 4,8        | 1,7          | 15,4      | 25,0      |

*Fonte: Istat, Struttura e produzioni delle aziende agricole, Anno 2007*

**Tabella 6 - Numero di persone per categoria di manodopera aziendale. Anno 2007**

| REGIONI       |                      |                            |           | Composizione % per categoria |                            |        | Variazioni % 2007/2005 |                            |        |
|---------------|----------------------|----------------------------|-----------|------------------------------|----------------------------|--------|------------------------|----------------------------|--------|
|               | Manodopera familiare | Altra manodopera aziendale | Totale    | Manodopera familiare         | Altra manodopera aziendale | Totale | Manodopera familiare   | Altra manodopera aziendale | Totale |
| <b>Molise</b> | 43.431               | 9.070                      | 52.501    | 82,7                         | 17,3                       | 100    | -12,5                  | 80,3                       | -4,0   |
| <b>Italia</b> | 3.056.539            | 958.045                    | 4.014.584 | 76,1                         | 23,9                       | 100    | -2,3                   | -7,9                       | -3,7   |

*Fonte: Istat, Struttura e produzioni delle aziende agricole, Anno 2007*

**Tabella 7 - Principali prodotti agricoli: Superficie, produzioni e variazioni percentuali**

| Prodotti agricoli                             | 2009            |                         |                           | Var % sull'anno precedente |                         |                           |
|---|-----------------|-------------------------|---------------------------|----------------------------|-------------------------|---------------------------|
|   | Superficie (ha) | Produzione totale (qli) | Produzione raccolta (qli) | Superficie (ha)            | Produzione totale (qli) | Produzione raccolta (qli) |
| Cereali                                       | 67.476          | 1.593.543               | 1.593.543                 | -20,5                      | -39,8                   | -39,8                     |
| <i>di cui frumento</i>                        | 48.564          | 1.071.040               | 1.071.040                 | -25,7                      | -49,1                   | -49,1                     |
| Leguminose e piante da tubero                 | 1.838           | 149.630                 | 149.590                   | -29,2                      | 4,0                     | 5,5                       |
| Ortaggi in piena area                         | 3.569           | 1.008.030               | 985.652                   | -0,4                       | 19,6                    | 18,7                      |
| <i>di cui pomodoro, pomodoro da industria</i> | 990             | 430.200                 | 430.200                   | 11,2                       | 62,8                    | 62,8                      |
| Colture legnose                               | 28.120          | 1.127.876               | 1.112.225                 | 15,7                       | 10,2                    | 8,9                       |

*Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat - [www.agrstat.it](http://www.agrstat.it)*

**Tabella 8 - Specie di bestiame secondo il numero medio di capi per azienda. Anno 2007 e 2005**

| REGIONI       | Bovini e bufalini |      | Bovini |      | Vacche da latte |      | Bufalini |      | Suini |      |
|---------------|-------------------|------|--------|------|-----------------|------|----------|------|-------|------|
|               | 2007              | 2005 | 2007   | 2005 | 2007            | 2005 | 2007     | 2005 | 2007  | 2005 |
| <b>Molise</b> | 17                | 17   | 17     | 17   | 10              | 10   | 61       | 109  | 9     | 8    |
| <b>Italia</b> | 43                | 43   | 42     | 42   | 28              | 29   | 106      | 115  | 90    | 85   |

| REGIONI       | Ovini |      | Caprini |      | Equini |      | Conigli |      | Allevamenti avicoli |        |
|---------------|-------|------|---------|------|--------|------|---------|------|---------------------|--------|
|               | 2007  | 2005 | 2007    | 2005 | 2007   | 2005 | 2007    | 2005 | 2007                | 2005   |
| <b>Molise</b> | 36    | 37   | 9       | 9    | 3      | 2    | 119     | 213  | 31.511              | 25.605 |
| <b>Italia</b> | 90    | 93   | 28      | 30   | 5      | 5    | 303     | 231  | 2089                | 2005   |

*Fonte: Istat, Struttura e produzioni delle aziende agricole, Anno 2007*

**Tabella 9 - Produzioni tipiche riconosciute nel Molise**

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Carni</b>                 | Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP - Reg. CE n. 134/98 (G.U.C.E. L. n. 15 del 21.01.1998)  |
| <b>Formaggi</b>              | Caciocavallo Silano DOP - Reg. CE n. 1263/96 (G.U.C.E. L. n. 163 del 02.07.1996)   |
| <b>Oli di oliva</b>          | Molise DOP - Reg. CE n. 1257 del 15.07.2003 (G.U.C.E. L. 177 del 16.07.2003)   |
| <b>Preparazione di carni</b> | Salamini italiani alla cacciatora DOP - Reg. CE n. 1778 del 07.09.01 (G.U.C.E. L. n. 240 del 08.09.01)   |
| <b>Vini</b>                  | Biferno (DOC) - D. M. 26/04/83 (G.U. n. 269 del 30/09/83)<br>Molise o del Molise DOC - D. M. 04/11/95 (G.U. n. 281 del 01/12/95)<br>Pentro di Isernia o Pentro DOC<br>Osco o Terre degli Osci IGT - D. M. 04/11/95 (G.U. n. 281 del 01/12/95)<br>Rotae IGT - D. M. 04/11/95 (G.U. n. 281 del 01/12/95) |

*Fonte: PSR Molise 2007-2013*

**Tabella 10 - Aziende agrituristiche autorizzate per tipo. Anni 2007 - 2008.**

|                      | Aziende autorizzate |                   |                   |                 |           |
|----------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-----------------|-----------|
|                      | All'alloggio        | Alla ristorazione | Alla degustazione | Altre attivita' | Totale    |
|                      | 2008                |                   |                   |                 |           |
| Campobasso           | 51                  | 58                | 16                | 39              | 66        |
| Isernia              | 13                  | 20                | 7                 | 10              | 23        |
| <b>Totale Molise</b> | <b>64</b>           | <b>78</b>         | <b>23</b>         | <b>49</b>       | <b>89</b> |
|                      | 2007                |                   |                   |                 |           |
| Campobasso           | 46                  | 54                | 14                | 38              | 61        |
| Isernia              | 11                  | 19                | 7                 | 10              | 21        |
| <b>Totale Molise</b> | <b>57</b>           | <b>73</b>         | <b>21</b>         | <b>48</b>       | <b>82</b> |

*Fonte: Istat, Agriturismo*

**Tabella 11 - Aziende agrituristiche autorizzate all'esercizio di altre attivita'. Anno 2008**

|                      | Aziende autorizzate |            |                             |           |               |            |                    |                 | Totale    |
|----------------------|---------------------|------------|-----------------------------|-----------|---------------|------------|--------------------|-----------------|-----------|
|                      | Equitazione         | Escursioni | Osservazioni naturalistiche | Trekking  | Mountain Bike | Corsi vari | Attivita' sportive | Attivita' varie |           |
| Campobasso           | 11                  | 5          | 24                          | 9         | 16            | 1          | 7                  | 15              | 39        |
| Isernia              | 4                   | 5          | 4                           | 6         | 3             | 1          | -                  | 1               | 10        |
| <b>Totale Molise</b> | <b>15</b>           | <b>10</b>  | <b>28</b>                   | <b>15</b> | <b>19</b>     | <b>2</b>   | <b>7</b>           | <b>16</b>       | <b>49</b> |

*Fonte: Istat, Agriturismo*

**Tabella 12 - Extracomunitari soggiornanti in Molise al 31/12. Anni 2006-2009. (Fonte Ministero dell'Interno)**

| 2006              |         |        |              | 2006 senza Bulgaria e Romania (**) |        |              |
|-------------------|---------|--------|--------------|------------------------------------|--------|--------------|
| Provincia         | Femmine | Maschi | Totale       | Femmine                            | Maschi | Totale       |
| <b>Campobasso</b> | 1.256   | 949    | <b>2.205</b> | 979                                | 786    | <b>1.765</b> |
| <b>Isernia</b>    | 567     | 426    | <b>993</b>   | 380                                | 336    | <b>716</b>   |
| <b>Molise</b>     | 1.823   | 1.375  | 3.198        | 1.359                              | 1.122  | 2.481        |
| <b>% Molise</b>   | 57,0    | 43,0   | 100          | 54,8                               | 45,2   | 100          |

  

| 2007 senza Bulgaria e Romania |         |        |        | 2007 Minori di 14 anni (*) |        |        | 2007 TOTALE |        |        |
|-------------------------------|---------|--------|--------|----------------------------|--------|--------|-------------|--------|--------|
|                               | Femmine | Maschi | Totale | Femmine                    | Maschi | Totale | Femmine     | Maschi | Totale |
| <b>Campobasso</b>             | 791     | 694    | 1.485  | 164                        | 199    | 363    | 955         | 893    | 1.848  |
| <b>Isernia</b>                | 304     | 226    | 530    | 37                         | 79     | 116    | 341         | 305    | 646    |
| <b>Molise</b>                 | 1.095   | 920    | 2.015  | 201                        | 278    | 479    | 1.296       | 1.198  | 2.494  |
| <b>% Molise</b>               | 54,3    | 45,7   | 100    | 42,0                       | 58,0   | 100    | 52,0        | 48,0   | 100    |

  

| 2008              |         |         |           | 2008 Minori di 14 anni (*) |         |         | 2008 TOTALE |           |           |
|-------------------|---------|---------|-----------|----------------------------|---------|---------|-------------|-----------|-----------|
|                   | Femmine | Maschi  | Totale    | Femmine                    | Maschi  | Totale  | Femmine     | Maschi    | Totale    |
| <b>Campobasso</b> | 941     | 842     | 1.783     | 222                        | 254     | 476     | 1.163       | 1.096     | 2.259     |
| <b>Isernia</b>    | 305     | 247     | 552       | 58                         | 74      | 132     | 363         | 321       | 684       |
| <b>Molise</b>     | 1.246   | 1.089   | 2.335     | 280                        | 328     | 608     | 1.526       | 1.417     | 2.943     |
| <b>% Molise</b>   | 53,4    | 46,6    | 100       | 46,1                       | 53,9    | 100     | 51,9        | 48,1      | 100       |
| <b>Italia</b>     | 762.729 | 790.500 | 1.553.229 | 216.775                    | 263.036 | 479.811 | 979.504     | 1.053.536 | 2.033.040 |
| <b>% Italia</b>   | 49,1    | 50,9    | 100       | 45,2                       | 54,8    | 100     | 48,2        | 51,8      | 100       |

  

| 2009              |           |           |           | 2009 Minori di 14 anni (*) |         |         | 2009 TOTALE |           |           |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|----------------------------|---------|---------|-------------|-----------|-----------|
|                   | Femmine   | Maschi    | Totale    | Femmine                    | Maschi  | Totale  | Femmine     | Maschi    | Totale    |
| <b>Campobasso</b> | 1.181     | 1.006     | 2.187     | 237                        | 252     | 489     | 1.418       | 1.258     | 2.676     |
| <b>Isernia</b>    | 371       | 320       | 691       | 79                         | 102     | 181     | 450         | 422       | 872       |
| <b>Molise</b>     | 1.552     | 1.326     | 2.878     | 316                        | 354     | 670     | 1.868       | 1.680     | 3.548     |
| <b>% Molise</b>   | 53,9      | 46,1      | 100       | 47,2                       | 52,8    | 100     | 52,6        | 47,4      | 100       |
| <b>Italia</b>     | 1.032.496 | 1.051.760 | 2.084.256 | 259.489                    | 293.686 | 553.175 | 1.291.985   | 1.345.446 | 2.637.431 |
| <b>% Italia</b>   | 49,5      | 50,5      | 100       | 46,9                       | 53,1    | 100     | 49,0        | 51,0      | 100       |

  

| 2009/2008 var. %  |         |        |        |                       |        |        |         |        |        |
|-------------------|---------|--------|--------|-----------------------|--------|--------|---------|--------|--------|
|                   |         |        |        | Minori di 14 anni (*) |        |        | TOTALE  |        |        |
|                   | Femmine | Maschi | Totale | Femmine               | Maschi | Totale | Femmine | Maschi | Totale |
| <b>Campobasso</b> | 25,5    | 19,5   | 22,7   | 6,8                   | -0,8   | 2,7    | 21,9    | 14,8   | 18,5   |
| <b>Isernia</b>    | 21,6    | 29,6   | 25,2   | 36,2                  | 37,8   | 37,1   | 24,0    | 31,5   | 27,5   |
| <b>Molise</b>     | 24,6    | 21,8   | 23,3   | 12,9                  | 7,9    | 10,2   | 22,4    | 18,6   | 20,6   |
| <b>Italia</b>     | 35,4    | 33,0   | 34,2   | 19,7                  | 11,7   | 15,3   | 31,9    | 27,7   | 29,7   |

(\*) Minori infraquattordicenni iscritti sul titolo del genitore o affidatario e non inclusi nel totale precedente

(\*\*) Dal totale del 2006 sono stati sottratti i permessi di soggiorno dei Bulgari e Rumeni per allineare il dato con quello del 2007

Tabella 13 - Numero di lavoratori OTI e OTD - anni 2006-2008 (Fonte INPS)

| Categoria<br>Sesso      | COMUNITARI       |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
|-------------------------|------------------|---------------|---------------|------------------|---------------|---------------|------------------|---------------|---------------|
|                         | OTI<br>femminile | OTI<br>maschi | OTI<br>Totale | OTD<br>femminile | OTD<br>maschi | OTD<br>Totale | TOT<br>femminile | TOT<br>maschi | TOT<br>Totale |
| <b>2006</b>             |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 138              | 374           | 512           | 867              | 1592          | 2459          | 1005             | 1944          | 2949          |
| Isernia                 | 18               | 48            | 66            | 70               | 335           | 405           | 87               | 381           | 468           |
| MOLISE                  | 156              | 422           | 578           | 937              | 1927          | 2864          | 1092             | 2325          | 3417          |
| ITALIA                  | 13.250           | 82.070        | 95.320        | 384.854          | 390.097       | 774.951       | 396.909          | 467.572       | 864.481       |
| <b>2007</b>             |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 142              | 389           | 531           | 1.165            | 2.237         | 3.402         | 1.301            | 2.604         | 3.905         |
| Isernia                 | 22               | 46            | 68            | 79               | 365           | 444           | 98               | 409           | 507           |
| MOLISE                  | 164              | 435           | 599           | 1.244            | 2.602         | 3.846         | 1.399            | 3.013         | 4.412         |
| ITALIA                  | 13.483           | 84.303        | 97.786        | 406.040          | 450.168       | 856.208       | 418.391          | 528.971       | 947.362       |
| <b>2008</b>             |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 153              | 366           | 519           | 1.202            | 2.268         | 3.470         | 1.355            | 2.624         | 3.979         |
| Isernia                 | 17               | 74            | 91            | 91               | 406           | 497           | 107              | 450           | 557           |
| MOLISE                  | 170              | 440           | 610           | 1.293            | 2.674         | 3.967         | 1.462            | 3.074         | 4.536         |
| Italia                  | 14.195           | 84.852        | 99.047        | 395.671          | 459.258       | 854.929       | 408.285          | 538.113       | 946.398       |
| <b>2007/2006 var. %</b> |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 2,90             | 4,01          | 3,71          | 34,37            | 40,52         | 38,35         | 29,45            | 33,95         | 32,42         |
| Isernia                 | 22,22            | -4,17         | 3,03          | 12,86            | 8,96          | 9,63          | 12,64            | 7,35          | 8,33          |
| MOLISE                  | 5,13             | 3,08          | 3,63          | 32,76            | 35,03         | 34,29         | 28,11            | 29,59         | 29,12         |
| ITALIA                  | 1,76             | 2,72          | 2,59          | 5,50             | 15,40         | 10,49         | 5,41             | 13,13         | 9,59          |
| <b>2008/2007 var. %</b> |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 7,75             | -5,91         | -2,26         | 3,18             | 1,39          | 2,00          | 4,15             | 0,77          | 1,90          |
| Isernia                 | -22,73           | 60,87         | 33,82         | 15,19            | 11,23         | 11,94         | 9,18             | 10,02         | 9,86          |
| MOLISE                  | 3,66             | 1,15          | 1,84          | 3,94             | 2,77          | 3,15          | 4,50             | 2,02          | 2,81          |
| ITALIA                  | 5,28             | 0,65          | 1,29          | -2,55            | 2,02          | -0,15         | -2,42            | 1,73          | -0,10         |
| Categoria<br>Sesso      | EXTRACOM         |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
|                         | OTI<br>femminile | OTI<br>maschi | OTI<br>Totale | OTD<br>femminile | OTD<br>maschi | OTD<br>Totale | TOT<br>femminile | TOT<br>maschi | TOT<br>Totale |
| <b>2006</b>             |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 11               | 47            | 58            | 60               | 153           | 213           | 70               | 189           | 259           |
| Isernia                 | 2                | 29            | 31            | 3                | 38            | 41            | 5                | 62            | 67            |
| MOLISE                  | 13               | 76            | 89            | 63               | 191           | 254           | 75               | 251           | 326           |
| ITALIA                  | 1.580            | 14.793        | 16.373        | 25.045           | 57.297        | 82.342        | 26.377           | 69.639        | 96.016        |
| <b>2007</b>             |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 10               | 39            | 49            | 46               | 113           | 159           | 53               | 147           | 200           |
| Isernia                 | 3                | 37            | 40            | 2                | 54            | 56            | 5                | 82            | 87            |
| MOLISE                  | 13               | 76            | 89            | 48               | 167           | 215           | 58               | 229           | 287           |
| ITALIA                  | 1.424            | 14.616        | 16.040        | 19.952           | 51.176        | 71.128        | 21.171           | 63.775        | 84.946        |
| <b>2008</b>             |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 3                | 25            | 28            | 45               | 139           | 184           | 48               | 155           | 203           |
| Isernia                 | 2                | 45            | 47            | 1                | 58            | 59            | 3                | 93            | 96            |
| MOLISE                  | 5                | 70            | 75            | 46               | 197           | 243           | 51               | 248           | 299           |
| Italia                  | 1.356            | 14.372        | 15.728        | 20.602           | 56.661        | 77.263        | 21.766           | 68.952        | 90.718        |
| <b>2007/2006 var. %</b> |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | -9,09            | -17,02        | -15,52        | -23,33           | -26,14        | -25,35        | -24,29           | -22,22        | -22,78        |
| Isernia                 | 50,00            | 27,59         | 29,03         | -33,33           | 42,11         | 36,59         | 0,00             | 32,26         | 29,85         |
| MOLISE                  | 0,00             | 0,00          | 0,00          | -23,81           | -12,57        | -15,35        | -22,67           | -8,76         | -11,96        |
| ITALIA                  | -9,87            | -1,20         | -2,03         | -20,34           | -10,68        | -13,62        | -19,74           | -8,42         | -11,53        |
| <b>2008/2007 var. %</b> |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | -70,00           | -35,90        | -42,86        | -2,17            | 23,01         | 15,72         | -9,43            | 5,44          | 1,50          |
| Isernia                 | -33,33           | 21,62         | 17,50         | -50,00           | 7,41          | 5,36          | -40,00           | 13,41         | 10,34         |
| MOLISE                  | -61,54           | -7,89         | -15,73        | -4,17            | 17,96         | 13,02         | -12,07           | 8,30          | 4,18          |
| ITALIA                  | -4,78            | -1,67         | -1,95         | 3,26             | 10,72         | 8,63          | 2,81             | 8,12          | 6,79          |
| Categoria<br>Sesso      | TOTALE           |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
|                         | OTI<br>femminile | OTI<br>maschi | OTI<br>Totale | OTD<br>femminile | OTD<br>maschi | OTD<br>Totale | TOT<br>femminile | TOT<br>maschi | TOT<br>Totale |
| <b>2006</b>             |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 149              | 421           | 570           | 927              | 1.745         | 2.672         | 1.075            | 2.133         | 3.208         |
| Isernia                 | 20               | 77            | 97            | 73               | 373           | 446           | 92               | 443           | 535           |
| MOLISE                  | 169              | 498           | 667           | 1.000            | 2.118         | 3.118         | 1.167            | 2.576         | 3.743         |
| ITALIA                  | 14.830           | 96.863        | 111.693       | 409.899          | 447.394       | 857.293       | 423.286          | 537.211       | 960.497       |
| <b>2007</b>             |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 152              | 428           | 580           | 1.211            | 2.350         | 3.561         | 1.354            | 2.751         | 4.105         |
| Isernia                 | 25               | 83            | 108           | 81               | 419           | 500           | 103              | 491           | 594           |
| MOLISE                  | 177              | 511           | 688           | 1.292            | 2.769         | 4.061         | 1.457            | 3.242         | 4.699         |
| ITALIA                  | 14.907           | 98.919        | 113.826       | 425.992          | 501.344       | 927.336       | 439.562          | 592.746       | 1.032.308     |
| <b>2008</b>             |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 156              | 391           | 547           | 1.247            | 2.407         | 3.654         | 1.403            | 2.779         | 4.182         |
| Isernia                 | 19               | 119           | 138           | 92               | 464           | 556           | 110              | 543           | 653           |
| MOLISE                  | 175              | 510           | 685           | 1.339            | 2.871         | 4.210         | 1.513            | 3.322         | 4.835         |
| Italia                  | 15.551           | 99.224        | 114.775       | 416.273          | 515.919       | 932.192       | 430.051          | 607.065       | 1.037.116     |
| <b>2007/2006 var. %</b> |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 2,01             | 1,66          | 1,75          | 30,64            | 34,67         | 33,27         | 25,95            | 28,97         | 27,96         |
| Isernia                 | 25,00            | 7,79          | 11,34         | 10,96            | 12,33         | 12,11         | 11,96            | 10,84         | 11,03         |
| MOLISE                  | 4,73             | 2,61          | 3,15          | 29,20            | 30,74         | 30,24         | 24,85            | 25,85         | 25,54         |
| ITALIA                  | 0,52             | 2,12          | 1,91          | 3,93             | 12,06         | 8,17          | 3,85             | 10,34         | 7,48          |
| <b>2008/2007 var. %</b> |                  |               |               |                  |               |               |                  |               |               |
| Campobasso              | 2,63             | -8,64         | -5,69         | 2,97             | 2,43          | 2,61          | 3,62             | 1,02          | 1,88          |
| Isernia                 | -24,00           | 43,37         | 27,78         | 13,58            | 10,74         | 11,20         | 6,80             | 10,59         | 9,93          |
| MOLISE                  | -1,13            | -0,20         | -0,44         | 3,64             | 3,68          | 3,67          | 3,84             | 2,47          | 2,89          |
| ITALIA                  | 4,32             | 0,31          | 0,83          | -2,28            | 2,91          | 0,52          | -2,16            | 2,42          | 0,47          |



Tabella 14 - Quadro dei risultati dell'indagine svolta presso i testimoni privilegiati. Anno 2009.

| TIPO ATTIVITA'      | Comparti Produttivi (1) | Fasi/ Operazioni                 | N° stranieri Impiegati | di cui Comunitari | Paese di provenienza (2)            | Periodo dell' anno   | Giornate complessive effettive | Orario medio giornaliero effettivo | Tipo di contratto |          |               |         |  | Retribuzione      |        |                       |        |
|---------------------|-------------------------|----------------------------------|------------------------|-------------------|-------------------------------------|----------------------|--------------------------------|------------------------------------|-------------------|----------|---------------|---------|--|-------------------|--------|-----------------------|--------|
|                     |                         |                                  |                        |                   |                                     |                      |                                |                                    | Informale         | Regolare |               |         |  | Salario sindacale |        | Salario non sindacale |        |
|                     |                         |                                  |                        |                   |                                     |                      |                                |                                    |                   | Totale   | Integralmente | di cui: |  | Euro              | (%)(5) | Euro                  | (%)(5) |
|                     |                         |                                  |                        |                   |                                     |                      |                                |                                    |                   |          |               | (%)     | tempo dichiarato / tempo effettivo (%) (3) |                   |        |                       |        |
| colonna             | 1                       | 2                                | 3                      | 3a                | 4                                   | 5                    | 6                              | 7                                  | 8                 | 9        | 10            | 11      | 12   | 13                | 14     | 15                    | 16     |
| Attività Agricole   | zootecnia               | governo delle stalle e mungitura | 150                    | 55                | India, Romania                      | tutto l'anno         | 200                            | 8                                  | 15                | 85       | 60            | 40      | 75   | 44                | 85     | 35                    | 15     |
|                     | florovivaismo           | operazioni colturali varie       | 80                     | 56                | Romania, India, Marocco             | tutto l'anno         | 160                            | 8                                  | 20                | 80       | 60            | 40      | 70   | 44                | 80     | 35                    | 20     |
|                     | colture ortive          | raccolta                         | 320                    | 232               | Romania, Bulgaria, Albania, Marocco | da maggio a novembre | 100                            | 8                                  | 35                | 65       | 50            | 50      | 70   | 44                | 65     | 35                    | 35     |
|                     |                         | raccolta                         | 130*                   | 90                | Romania, Bulgaria, Albania, Marocco | da maggio a novembre | 90                             | 8                                  | 35                | 65       | 50            | 50      | 70   | 44                | 65     | 35                    | 35     |
|                     | colture arboree         | raccolta                         | 510                    | 383               | Romania, Bulgaria, Albania, Marocco | da giugno a novembre | 100                            | 8                                  | 35                | 65       | 50            | 50      | 70   | 44                | 65     | 35                    | 35     |
|                     |                         | diradamento                      | 128                    | 90                | Romania, Albania, Bulgaria, Marocco | aprile               | 14                             | 7                                  | 35                | 65       | 50            | 50      | 70   | 44                | 65     | 35                    | 35     |
|                     |                         | potatura                         | 128                    | 90                | Romania, Albania, Bulgaria, Marocco | febbraio - maggio    | 30                             | 7                                  | 35                | 65       | 50            | 50      | 70   | 44                | 65     | 40                    | 35     |
|                     | Silvicoltura            | operazioni colturali varie       | 22                     | 9                 | Macedonia, Romania, India           | primavera - autunno  | 80                             | 7                                  | 10                | 90       | 80            | 20      | 80   | 44                | 90     | 60                    | 10     |
| Agriturismo         |                         | cucina                           | 15                     | 5                 | Marocco, Romania, India             | tutto l'anno         | 100                            | 7                                  | 10                | 90       | 70            | 30      | 80   | 46                | 90     | 35                    | 10     |
| Trasformazione      | oleario                 | confezionamento                  | 20                     | 14                | Bulgaria, Romania, Albania          | ottobre - dicembre   | 40                             | 8                                  |                   | 100      | 70            | 30      | 80   | 50                | 100    |                       |        |
|                     | vinicolo                | confezionamento                  | 25                     | 20                | Romania, Albania                    | settembre - ottobre  | 45                             | 8                                  |                   | 100      | 70            | 30      | 80   | 50                | 100    |                       |        |
|                     | orticolo                | confezionamento                  | 10                     | 8                 | Romania, Albania                    | tutto l'anno         | 70                             | 8                                  |                   | 100      | 70            | 30      | 80   | 50                | 100    |                       |        |
|                     | frutticolo              | confezionamento                  | 16                     | 13                | Romania, Albania                    | aprile - dicembre    | 50                             | 8                                  |                   | 100      | 70            | 30      | 80   | 50                | 100    |                       |        |
| Commercializzazione | oleario - vinicolo      | movimentazione prod.             | 14                     | 11                | Romania, Bulgaria, Albania          | ottobre - dicembre   | 40                             | 8                                  |                   | 100      | 70            | 30      | 80   | 50                | 100    |                       |        |
|                     | frutticolo-orticolo     | movimentazione prod.             | 8                      | 7                 | Romania, Albania                    | aprile - dicembre    | 50                             | 8                                  |                   | 100      | 70            | 30      | 80   | 50                | 100    |                       |        |

(1) Per le Attività agricole, la Trasformazione e la Commercializzazione cfr. i comparti indicati nella Nota esplicativa allegata.

(2) Indicare i 2-3 Paesi più importanti.

(3) Indicare la percentuale di tempo dichiarato rispetto al tempo di lavoro effettivamente svolto

(4) Specificare se si tratta di periodicità (es. settimana, mese, stagione, ecc.) o di modalità di retribuzione diverse (es. cottimo, Euro/q.le, in natura, ecc.).

(5) Indicare la incidenza percentuale dei lavoratori stranieri soggetti a ciascuna tipologia di retribuzione.